

Verbale n. 4/2018

Il giorno 8 maggio 2018 alle ore 10,30 presso la sede legale dell'ENEA in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di

Dott. Rosario STELLA	Presidente designato dal Ministero dell'economia e delle finanze
Dott. Francesco LUCA'	Componente effettivo designato dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare

E' assente giustificato il Dott. Cosimo Marco Bramato.

Assiste alla riunione il Presidente di sezione Agostino Chiappiniello, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Agenzia dalle ore 10:30 alle ore 12:00; è presente altresì la Dr.ssa Liana Zarfati, Responsabile del Servizio Segreteria del Collegio dei Revisori dell'Unità Ufficio degli Organi di Vertice, con funzioni di Segretario.

Il Collegio procede ai seguenti adempimenti:

1. CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2017

Con nota prot. n. ENEA/2018/23086/PRES del 26/4/2018 è stato trasmesso lo schema di conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2017, corredato della relativa documentazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio, prima di procedere alla verbalizzazione, invita il Presidente dell'Ente Prof. Federico TESTA e il Direttore della Direzione Centrale Amministrazione l'Ing. Giuseppe PICA a fornire alcuni chiarimenti in relazione alla documentazione ricevuta.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al predetto conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il conto consuntivo in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Rosario Stella

Dott. Francesco Lucà

(Presidente)

(Componente)




Allegato 1**RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2017 predisposto dal Presidente dell'ENEA è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota Prot. n. ENEA/2018/23086/PRES del 26/4/2018.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Agenzia:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- il prospetto dei pagamenti effettuati oltre i termini ed indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la relazione di conciliazione tra contabilità e rilevazione SIOPE;
- la classificazione del bilancio per missioni e programmi;
- il piano degli indicatori, dei risultati attesi e rapporto sui risultati di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Conto consuntivo dell'Agenzia è articolato per Centri di responsabilità, coincidenti in primis con i Dipartimenti, le Direzioni e la Direzione di vertice.

Sono inoltre identificati come Centri di responsabilità, per via dell'importante ruolo strategico che rivestono le loro attività nel quadro generale programmatico dell'Agenzia, l'Unità Tecnica Antartide, l'Istituto di Radioprotezione, l'Unità Certificati Bianchi, la Direzione Committenza, l'Unità Relazione e Comunicazione e l'Unità Studi e Strategie.

I dati finanziari sono quindi articolati secondo i Centri di Responsabilità prima elencati, mentre il Conto economico è unico per tutta l'Agenzia.



La base dei dati del Rendiconto gestionale e quindi del Rendiconto decisionale è costituita dalle “commesse”, che rappresentano nella contabilità finanziaria il riferimento per l'imputazione, per conti, delle entrate e delle uscite nel sistema di contabilità EUSIS.

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il conto consuntivo è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Agenzia ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Dalla documentazione fornita risulta che l'Agenzia ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

L'Ente ha conseguito l'equilibrio di bilancio.

Il Collegio prende in esame il **Conto consuntivo per l'esercizio 2017** che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

Handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' and 'F'.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale anno 2017 Euro	Variazioni anno 2017 Euro	Previsione definitiva anno 2017 Euro	Somme accertate anno n Euro	Somme accert. Riscosse anno 2017 Euro	Somme accert. da riscuotere anno 2017 Euro	Diff. % accertamenti- previs.iniz.
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	272.243.226	-4.307.850	267.935.376	256.358.769	211.470.349	44.888.420	-6%
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	2.337.000	50.734	2.387.734	7.375.095	7.375.095	-	215%
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	21.000.000	----	21.000.000	26.075.243	26.075.243	-	24%
<i>Partite di giro Titolo IV</i>	79.000.000	----	79.000.000	53.446.479	53.171.909	274.570	- 32%
Totale Entrate	374.580.226	-4.257.116	370.323.110	343.255.586	298.092.595	45.162.991	-0,8%

Spese	Previsione iniziale anno 2017	Variazioni anno 2017	Previsione definitiva anno 2017	Somme impegnate anno 2017	Pagamenti anno 2017	Rimasti da pagare anno 2017	Diff.% impegni - previs. iniz.
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	257.692.691	-2.148.874	255.543.817	229.784.412	196.850.210	32.934.202	-11%
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	26.829.109	3.308.285	30.137.395	17.812.106	11.302.637	6.509.469	-34%
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	21.000.000	-	21.000.000	26.075.243	22.306.633	3.768.610	-24%
<i>Partite Giro Titolo IV</i>	79.000.000	-	79.000.000	53.446.479	52.386.804	1.059.675	-32%
Totale Spese	384.521.800	1.159.412	385.681.212	327.118.240	282.846.283	44.271.958	-15%

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

	<i>Anno finanziario 2017</i>			<i>Anno finanziario 2016</i>			<i>Diff. % (E/B)</i>
	<i>Residui (A)</i>	<i>Competen za (B)</i>	<i>Cassa (C)</i>	<i>Residui (D)</i>	<i>Competenz a (E)</i>	<i>Cassa (F)</i>	
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	44.888.421	256.358.769	211.470.349	38.389.026	254.928.355	216.539.329	-0,6%
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	---	7.375.095	7.375.095	-----	2.073.680	2.073.680	256%
<i>Contabilità speciali Titolo III</i>	---	26.075.243	26.075.243	1.271	19.031.340	19.030.069	-27%
<i>Partite Giro Titolo IV</i>	274.570	53.446.479	53.171.909	318.353	51.418.509	51.100.156	3,94%
Totale Entrate	45.162.991	343.255.586	298.092.595	38.708.650	327.451.884	288.743.234	5%
<i>Avanzo amministrazione utilizzato</i>					4.166.488		

Spese	Anno finanziario 2017			Anno finanziario 2016		
	Residui (A)	Competenz a (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenz a (E)	Cassa (F)
Uscite correnti Titolo I	32.934.202	229.784.412	196.850.210	41.692.708	244.851.972	203.159.264
Uscite conto capitale Titolo II	6.509.469	17.812.106	11.302.637	5.524.553	16.316.511	10.791.959
Contabilità speciali Titolo III	3.768.610	26.075.243	22.306.633	7.686.336	19.031.340	11.345.004
Partite Giro Titolo IV	1.059.675	53.446.479	52.386.804	933.482	51.418.509	50.485.027
Totale Spese	44.271.958	327.118.240	282.846.283	55.837.079	331.618.332	275.781.254
Disavanzo di amministrazione						
Totale Generale						

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2017
Descrizione	Importi (Euro)
Saldo cassa iniziale	33.627.110
Riscossioni	440.881.780
Pagamenti	337.975.556
Saldo finale di cassa	136.533.334

Il Rendiconto generale presenta un avanzo finanziario di competenza di 16.137.346 euro pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	343.255.586
TOTALE USCITE IMPEGNATE	327.118.240
AVANZO DI COMPETENZA	16.137.346

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 272.243.226 ed euro 257.692.691, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2017 deliberato nella seduta del 21/12/2016 ed hanno subito complessivamente variazioni in diminuzione rispettivamente per euro -4.307.850 e per euro -2.148.874, mentre le partite di giro e contabilità speciali, inizialmente previste per euro 100.000.000, non hanno subito variazioni.

Le spese in conto capitale previste nel documento previsionale, hanno subito una variazione in aumento di euro 3.308.285.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	Euro	209.854.105	217.043.947
<i>Altre Entrate</i>	Euro	45.074.250	39.314.822
Totale Entrate		254.928.355	256.358.769

Le **Entrate da trasferimenti correnti**, pari a 217.043.947 migliaia di euro riguardano:

- per 143.525.062 migliaia di euro: trasferimenti da parte dello Stato (C.O.S.);
- per euro 73.518.886: trasferimenti da Ministeri, Enti Locali e altre Amministrazioni Pubbliche ;

Le **Altre entrate** pari ad euro 39.314.822 Riguardano:

- per euro 17.151.381 entrate da parte dell'Unione Europea;
- per euro 9.364.004 vendita di prestazioni di beni e servizi;
- per euro 12.799.437 redditi e proventi patrimoniali, poste correttive e compensative di uscite correnti ed entrate non classificabili in altre voci.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali</i>	Euro	17.954	6.345.000
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	2.055.726	1.030.095
Totale Entrate in conto capitale		2.073.680	7.375.095

Le citate entrate riguardano:

- per euro 15.000 alienazioni di immobilizzazioni tecniche;
- per euro 6.330.000 realizzo di valori mobiliari (in particolare per cessione della partecipazione in EURODIF per euro 6.200.000);
- per euro 1.030.095 riscossione crediti.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

<i>Uscite Correnti - Titolo I</i>		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
		<i>2106</i>	<i>2017</i>
<i>Funzionamento</i>	<i>Euro</i>	218.171.409	202.114.761
<i>Interventi diversi</i>	<i>Euro</i>	24.793.834	25.235.414
<i>Oneri comuni</i>	<i>Euro</i>	----	---
<i>Accantonamenti al TFR ed altri fond</i>	<i>Euro</i>	1.886.729	2.434.237
Totale Uscite Correnti	<i>Euro</i>	244.851.972	229.784.412

Le spese di **Funzionamento** riguardano:

- per euro 142.374.980 oneri per il personale in attività di servizio;
- per euro 59.294.382 uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi;
- per euro 445.400 uscite per organi dell'Ente e per prestazioni istituzionali.
-

Le spese per **interventi diversi** riguardano:

- per euro 4.931.860 uscite per prestazioni istituzionali;
- per euro 3.696.788 trasferimenti passivi;
- per euro 11.813.336 oneri finanziari e tributari;
- per euro 3.322.452 poste correttive e compensative di entrate correnti;
- per euro 1.470.978 uscite non classificate in altre voci.
-

Le spese per **trattamento di quiescenza** riguardano:

- per euro 2.434.237 accantonamento al TFS.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 17.812.106 sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo II Uscite		IMPEGNI	IMPEGNI
<i>Uscite</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
<i>Investimenti</i>	Euro	10.309.183	12.150.578
<i>Oneri comuni</i>	Euro	---	---
<i>Indennità di anzianità e similari</i>	Euro	6.007.328	5.661.528
Totale Uscite in conto capitale		16.316.511	17.812.106

Gli **investimenti** sono pari a euro 12.150.578

Gli **accantonamenti** sono pari a euro 5.661.528 per indennità di fine servizio.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro e contabilità speciali, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 79.521.772 ed hanno le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrative al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione dell'Economo è gestito per sedi territoriali (casse economali periferiche) che coincidono con i Centri dell'Agenzia che dispongono di un Servizio di cassa proprio (n. 10).

Il fondo economale è annualmente determinato nell'ambito del bilancio di previsione ed assegnato mensilmente alle casse economali.

Alla data del 31/12/2017 risultano riversati al bilancio ENEA con distinte reversali gli importi in contanti prelevati dalle rispettive casse periferiche e non utilizzati.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 151.610.114.

	n conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			33.627.110
RISCOSSIONI	142.789.185	298.092.595	440.881.780
PAGAMENTI	55.129.273	282.846.283	337.975.556
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			136.533.334
RESIDUI esercizi precedenti.		RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	146.225.449	45.162.991	191.388.440
RESIDUI PASSIVI	132.039.702	44.271.958	176.311.660
Avanzo al 31 dicembre 2017			151.610.114

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio di euro 136.533.334 non corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/Cassiere al 31/12/2017 che ammonta ad euro 136.231.467,36. Per la riconciliazione tra i due saldi vedere il verbale n. 1/2018 del 28/2/2018 con il quale è stata effettuata la verifica di cassa al 31/12/2017.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	129.916.764
Avanzo di competenza 2017	16.137.346
Radiazione Residui attivi	1.860.235
Radiazioni Residui passivi	7.416.239
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	151.610.114

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2017 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1/1/ 2017	Incassi al 31/12/2017	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2017	Totale residui al 31/12/2017
290.874.869	142.789.185	148.085.684	1.860.235	146.225.449	0,50271	45.162.991	191.388.440

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2017	Pagamenti al 31/12/2017	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi anno 2017	Totale residui al 31/12/2017
194.585.214	55.129.273	139.455.941	7.416.239	132.039.702	0,6786	44.271.958	176.311.660

Alla data del 30/4/2018, come risulta dalla mail pervenuta per le vie brevi al Collegio in data 2 maggio 2018, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 2.373.839,12 mentre i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 20.156.998,4.

E' stato effettuato il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, ai fini del loro mantenimento nelle scritture contabili.

In merito alla situazione dei residui attivi passivi si richiama quanto rappresentato con verbale n. 2/2018 del 21/3/2018.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Con delibera n.13/2017/PRES del 7 dicembre 2017 è stato avviato un Piano straordinario per la ricognizione degli immobili e degli impianti di ricerca di proprietà ENEA. Obiettivo del Piano era l'implementazione di strumenti e modelli utili all'ottimizzazione dei processi di valorizzazione, riqualificazione e l'eventuale dismissione di parti del patrimonio dell'Ente.

Le risultanze della ricognizione, nelle intenzioni dell'Ente dovrebbero assicurare la corrispondenza delle poste dello Stato Patrimoniale quali fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature scientifiche agli schemi di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Contrariamente a quanto avveniva in passato, in prima battuta sono stati distinti contabilmente i valori dei fabbricati dai valori degli impianti.

Per effetto della suddetta ricognizione, è possibile sinteticamente rappresentare le diverse seguenti fattispecie:

1. Beni immobili (impianti e macchinari) per i quali nel passato non si è mai proceduto ad effettuare le operazioni di ammortamento e per i quali, per effetto della citata ricognizione, è stato individuato un modello con il quale sono stati calcolati gli ammortamenti e le rivalutazioni di cui non si è tenuto conto negli anni precedenti, pervenendo all'istituzione di un Fondo Ammortamento per un ammontare inferiore al valore contabile dei beni iscritti nello Stato Patrimoniale (Beni parzialmente ammortizzati);
2. Beni immobili (impianti e macchinari) per i quali nel passato non si è mai proceduto ad effettuare le operazioni di ammortamento e per i quali si è ritenuto che allo stato attuale non vi fosse più una vita utile economica (Beni interamente ammortizzati);
3. Valori contabili iscritti in Bilancio negli anni passati, che come rappresentato nella Nota Integrativa al Bilancio sono *“connessi ai contratti di associazione stipulati con le industrie nazionali, beni dati in uso alle partecipate al valore simbolico di un euro e beni presumibilmente smantellati e non cancellati dal Patrimonio”* (Beni da radiare);
4. Fabbricati per i quali l'Ente ritiene di non procedere ad una rideterminazione del valore iscritto in Bilancio attese le operazioni di manutenzione e riqualificazione effettuate in passato.

Dalla documentazione di bilancio pervenuta al Collegio risulta quanto segue:

- Per la fattispecie di cui al punto sub) 1, l'Ente ha ritenuto opportuno costituire un Fondo Ammortamento per gli anni precedenti contabilizzandolo in contropartita da una riduzione del Patrimonio Netto, senza imputare alcun importo al Conto Economico dell'esercizio 2017; nel fare tale operazione, sono stati richiamati l'articolo 2423, comma 2, del Codice Civile che stabilisce che *“il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio”*, nonché il principio contabile Oic n. 11 nel quale si evince che *“se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione in materia di Bilancio prevista dal codice civile è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, tale disposizione non deve essere applicata; poiché è impossibile che, in via generale ed astratta, i principi contabili possano prevedere ogni possibile casistica generata dal concreto divenire delle gestioni aziendali, quando una fattispecie non trova specifica disciplina nei principi contabili nazionali, il redattore del bilancio è direttamente investito*



della responsabilità di un'autonoma applicazione del principio della rappresentazione sostanziale”.

- Per la fattispecie di cui al punto sub) 2, l'Ente ha ritenuto di imputare al Conto Economico 2017 il costo corrispondente all'ammortamento calcolato;
- Per la fattispecie di cui al punto sub) 3, l'Ente ha ritenuto di imputare al Conto Economico 2017 il costo corrispondente al valore iscritto in bilancio dei beni da radiare;
- Per la fattispecie di cui al punto sub) 4, come già accennato, si è deciso di non procedere con l'ammortamento dei beni per gli anni passati.

A riguardo il Collegio rappresenta quanto segue:

- In via preliminare, si osserva che l'Ente è soggetto alle disposizioni contenute nel D.P.R. 97/2003 (Regolamento concernente l'Amministrazione e la Contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70);
- In particolare nell'Allegato 14 del predetto Regolamento, sono indicati i criteri di valutazione per le immobilizzazioni materiali: l'allegato cita testualmente che *“per i criteri relativi all'iscrizione in Bilancio, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento n. 16 dei principi contabili “Le Immobilizzazioni Materiali””*. Al punto 49 del Principio Contabile n. 16, si richiama l'articolo 2426 numero 2 del codice civile, secondo cui *“il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione”*;
- Preso atto che l'Ente non ha proceduto negli anni passati ad un sistematico processo di ammortamento dei beni oggetto della ricognizione, il Collegio ritiene che, date queste premesse e per le fattispecie di cui ai punti sub) 1 e 2), possa essere applicabile il principio contabile Oic n. 29 di cui si riportano i punti dal n. 44 al n. 48:

“CORREZIONI DI ERRORI

44. Un errore consiste nell'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui viene commesso, le informazioni ed i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili. Possono verificarsi errori a causa di errori matematici, di erronee interpretazioni di fatti, di negligenza nel raccogliere le informazioni ed i dati disponibili per un corretto trattamento contabile.

45. Gli errori non debbono essere confusi con i cambiamenti di stima, né con i cambiamenti di principi contabili, che hanno entrambi diversa natura. In particolare, non costituiscono errori:

a. le variazioni successivamente dimostrate necessarie nelle valutazioni e nelle stime, fatte a suo tempo in base alle informazioni ed ai dati disponibili in quel momento, né

b. l'adozione di criteri contabili fatta in base ad informazioni e dati disponibili in quel momento ma che successivamente si dimostrano diversi da quelli assunti a base della scelta operata se, in entrambi i casi, tali informazioni e dati sono stati al momento del loro uso raccolti ed utilizzati con la dovuta diligenza.

46. Un errore è rilevante se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

Rilevazione in bilancio

47. Una correzione di errore deve essere rilevata in bilancio nel momento in cui si individua l'errore e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento.

48. La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo. Tuttavia, la rettifica può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto se più appropriato. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore".

Ferme restando le definitive valutazioni dei Ministeri vigilanti sull'applicabilità del predetto principio contabile n. 29, il Collegio invita l'Ente a procedere come segue:

- Per le fattispecie di cui ai punti sub) 1 e 2), distinguere le quote d'ammortamento relative all'anno 2017, che vanno imputate al conto economico del medesimo esercizio, da quelle relative agli anni precedenti, per le quali in applicazione del principio contabile 29, l'Ente può costituire il Fondo Ammortamento in contropartita ad una corrispondente riduzione del Patrimonio Netto;
- Per la fattispecie di cui al punto sub 3), trattandosi in sostanza di una insussistenza passiva, si concorda con quanto proposto nel progetto di Bilancio di imputare l'intera quota all'esercizio 2017;
- Per la fattispecie di cui al punto sub 4), preso atto della corrispondenza dei valori iscritti in bilancio con i valori ritenuti significativi da parte dell'Ente, considerare la quota di ammortamento dei fabbricati da imputare al conto economico dell'esercizio 2017, così come previsto nel principio contabile Oic n. 16 al punto n. 52.

Per quanto suddetto, non si procede, pertanto, alla rappresentazione degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, in quanto sono suscettibili di variazioni.

Per quanto concerne, in particolare, la fattispecie di cui al punto sub 3), preso atto della necessità di tenere conto in Bilancio dell'insussistenza di tali valori, il Collegio ritiene di non possedere, allo stato attuale, tutte le informazioni necessarie ad appurare se tali valori, oggi oggetto di radiazione, sono stati erroneamente iscritti in Bilancio nel passato ovvero facevano riferimento a particolari

clausole contenute nei contratti di associazione con il sistema industriale e l'insussistenza in esame, di conseguenza, è da ricondurre ad inerzia amministrativa degli anni passati da parte dell'Ente.

Per tale ragione, si richiede di fornire al Collegio ogni elemento informativo in grado di chiarire la citata vicenda.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2017, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- con riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, l'Ente nelle vie brevi ha comunicato di trovarsi in una situazione di avanzata messa a punto delle procedure interne atte a dare completa attuazione alle richiamate disposizioni. A riguardo il Collegio invita l'Ente a procedere tempestivamente dandone opportuno riscontro;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 112/2008 e ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del decreto attuativo 23 dicembre 2009 del Ministero dell'Economia e Finanze;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto di seguito riportato:



Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importo impegnato anno n (importo in euro)
Spese per gli organi	Art.6 comma 3 d.l.78/2010 conv. in L. 122/2010		34.365,56
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6 comma 8 d.l. 78/2010 conv. in L. 122/2010		54.559,20
Spese per formazione	Art. 6 comma 13 d.l. 78/2010 conv. in L. 122/2010		48.352,50
Spese per acquisto manutenzione e noleggio autovetture	Art. 6 comma 14 d.l. 78/2010 conv. in L. 122/2010		58.175,01
Versamento al Bilancio dello Stato somme provenienti da riduzioni	Art.6 comma 21 d.l. 112/2008 conv. in L. 133/2008		195.452,27
Riduzione spesa contrattazione integrativa	Art. 67 comma 6 d.l. 112/2008 conv. in L. 133/2008		1.687.262

ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandati con 5660, 5661, 5662, 5663, 5664 del 3/10/2017 per complessivi euro 1.882.714,27.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento



dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, per quanto tutto sopra premesso, ritiene che il progetto di Bilancio possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione a condizione che siano recepite le osservazioni formulate nella sezione relativa allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Rosario Stella

Dott. Francesco Lucà

(Presidente)

(Componente)

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for the President, and the bottom signature is for a member of the Board of Revisors. The signatures are written in a cursive style.

Verbale n. 5/2018

Il giorno 15 maggio 2018 alle ore 10,00 presso la sede legale dell'ENEA in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di

Dott. Rosario STELLA	Presidente designato dal Ministero dell'economia e delle finanze
Dott. Cosimo Marco BRAMATO	Componente effettivo designato dal Ministero dello sviluppo economico
Dott. Francesco LUCA'	Componente effettivo designato dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare

Assiste alla riunione la Dr.ssa Liana Zarfati, Responsabile del Servizio Segreteria del Collegio dei Revisori dell'Unità Ufficio degli Organi di Vertice, con funzioni di Segretario.

Il Collegio procede ai seguenti adempimenti:

Ufficio Organi di Vertice
 Servizio Segreteria del Collegio dei
 Revisori

Sede Legale

Tel. +39-06-36272713
 Fax +39-06-36272781
 liana.zarfati@enea.it





1. CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2017

Il Collegio, nella seduta n. 4/2018 dell'8 maggio 2018, ha preso in esame lo schema di conto consuntivo per l'esercizio 2017, corredato della relativa documentazione, trasmesso, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, per l'acquisizione del parere di competenza (ved. verbale n. 4/2018).

In detta seduta, il Collegio ha formulato una serie di osservazioni su alcune poste iscritte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico come determinate per effetto della avvenuta ricognizione degli immobili e degli impianti di ricerca di proprietà ENEA di cui al Piano straordinario avviato con delibera n. 13/2017/PRES del 7 dicembre 2017, ratificata dal Consiglio d'Amministrazione n. 99/2017 del 20 dicembre 2017. L'approvazione dei risultati del Piano è avvenuta con delibera n. 36/2018 del Consiglio d'Amministrazione. Il Piano è stato successivamente integrato e nuovamente portato all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione in occasione della seduta n. 28 del 10 maggio 2018.

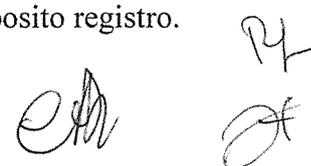
Il Collegio ha ritenuto che il progetto di Bilancio potesse essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, a condizione dell'avvenuto recepimento delle osservazioni dallo stesso formulate con verbale n. 4/2018 e ha reso parzialmente la relazione sul rendiconto finanziario e sugli ulteriori adempimenti prescritti, senza procedere alla rappresentazione e disamina degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, in quanto suscettibili di variazioni.

Successivamente, con l'invio al Collegio della documentazione prevista all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2018, con e-mail del 9 maggio 2018 è stata trasmessa, su indicazione del Presidente dell'ENEA, una nuova versione del conto consuntivo "*revisionata in seguito alla relazione del Collegio dei Revisori*".

Premesso quanto sopra, il Collegio procede all'esame del documento emendato e, dopo aver effettuato le opportune verifiche, redige, ad integrazione della relazione resa con il sopracitato verbale n. 4/2018 che qui integralmente si richiama, la relazione integrativa, con la rappresentazione degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni di trattare, la riunione termina alle ore 12:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.



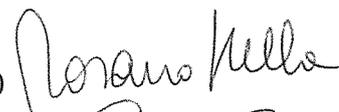
Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Rosario Stella

Dott. Cosimo Marco Bramato

Dott. Francesco Lucà

(Presidente)



(Componente)



(Componente)



INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Il Collegio prende in esame il documento trasmesso con e-mail del 9 maggio 2018, a supporto della documentazione di cui al punto 3 dell'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2018 (Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2017), come revisionato a seguito della relazione del Collegio dei Revisori di cui al verbale n. 4/2018.

Il Collegio prende atto delle modifiche intervenute negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e rileva quanto segue:

- Per le fattispecie di cui ai punti sub 1) e sub 2) del verbale n. 4/2018 (pagina 96), si è proceduto alla costituzione di un fondo ammortamento in relazione agli anni precedenti al 2017 in contropartita di una riduzione del Patrimonio Netto, in applicazione del principio contabile OIC n. 29, punto 44 e seguenti, mentre per l'anno 2017 si è proceduto a rilevare le quote di ammortamento di competenza;
- Per la fattispecie di cui al punto sub 3), si è proceduto imputando al Conto Economico 2017 il costo corrispondente al valore iscritto in Bilancio dei beni da radiare. Il Collegio, a riguardo, prende atto di quanto evidenziato dall'Ente nel documento di conto consuntivo revisionato secondo cui *“gli incrementi patrimoniali determinatisi per lo più negli anni '80 in conseguenza dei contratti di associazione non riscontravano un reale bene fisico a cui associare un valore patrimoniale, ma un dato contabile connesso ad un finanziamento a seguito del quale in via presuntiva poteva determinarsi da parte del soggetto finanziatore la realizzazione di un bene o l'acquisizione di un bene finalizzato alla predetta realizzazione. In sostanza si trattava non di una spesa per investimenti ma di un costo per ricerca rispetto al quale appare improprio per un ente pubblico di ricerca ricavare un risultato con finalità patrimoniali. In definitiva deve dedursi che i relativi valori patrimoniali siano stati erroneamente contabilizzati, incongruenza emersa con il lavoro di ricognizione, non avendo il Gruppo di lavoro preposto allo scopo trovato elementi formali atti a poter individuare i corrispondenti beni fisici.”*. Fatte tali premesse, il Collegio ritiene che per la fattispecie in esame non sia possibile applicare il richiamato principio contabile OIC n. 29, in quanto manca il requisito di cui al punto 44, secondo cui *“un errore consiste nell'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui viene commesso, le informazioni e i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili”*.



Considerando che l'errore contabile è emerso solo a seguito della ricognizione, sembra corretta l'integrale imputazione degli effetti contabili al Conto Economico 2017;

- Per la fattispecie di cui al punto sub 4), l'Ente ha seguito le indicazioni del Collegio di cui al verbale n. 4/2018, imputando al conto economico la quota di ammortamento di competenza per l'esercizio 2017.

Inoltre, il Collegio prende atto del documento integrativo dei risultati del Piano Straordinario per la ricognizione degli immobili e degli impianti di ricerca di proprietà ENEA predisposto dalla Direzione Amministrazione Centrale, approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 10 maggio 2018. In tale documento si tiene conto dei beni che sono stati "*affidati mediante diverse tipologie di rapporti giuridici alle partecipate dell'ENEA che hanno sede operativa all'esterno dei Centri ENEA, in particolare Società SIET e Consorzio RFX*". Tali beni non erano stati oggetto della prima stesura del Piano di Ricognizione.

Per quanto concerne, in particolare, i beni dati in comodato al Consorzio RFX, l'Ing. PICA, chiamato a fornire chiarimenti dal Collegio, ha prodotto documentazione in merito al ripristino degli impianti a seguito del rimborso assicurativo conseguente all'incendio avvenuto nel 1999.

In generale, si rileva che fino al 31.12.2016 il valore dei beni dati in comodato al Consorzio RFX era iscritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e rettificato da una corrispondente posta iscritta nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

Per effetto della ricognizione, è emerso che in realtà tali poste rettificative non hanno ragione di esistere e che i predetti beni possono essere iscritti in Bilancio senza rettifiche in quanto rientrano nella piena disponibilità dell'Ente. Pertanto, l'Ente ritiene opportuno rilevare un componente straordinario positivo di reddito con effetti sul conto economico 2017 ed un conseguente incremento del Patrimonio dell'Ente.

Anche per tale tipologia di beni, ad avviso del Collegio risulta non applicabile il principio contabile OIC n. 29, in quanto solo a seguito della ricognizione è stato possibile rilevare l'errore contabile.

Handwritten signature and initials, likely of the auditor or official responsible for the report.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2016		Valori al 31/12/2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti verso lo Stato				
B) Immobilizzazioni:		764.963.349		757.211.827
Immobilizzazioni Immateriali	190.869		290.050	
Immobilizzazioni Materiali	672.995.285		671.650.776	
Immobilizzazioni Finanziarie	91.777.195		85.271.001	
C) Attivo circolante:		326.876.714		330.159.024
Rimanenze	2.374.735		2.237.250	
Residui attivi (crediti)	290.874.869		191.388.440	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	----	-----	----	
Disponibilità liquide	33.627.110		136.533.334	
D - Ratei e Risconti:				
Ratei e risconti		---	---	
TOTALE ATTIVITA'		1.091.840.063		1.087.370.851
PASSIVITA'				
A -Patrimonio netto		809.267.066		699.966.435
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio		-8.982.005		17.588.952
B) – Contributi in conto capitale				
.....				
C)- Fondi per rischi ed oneri		787.612		138.102.116
D) – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		197.132.665		185.152.508
E) – Residui passivi (Debiti)		84.652.720		64.149.791
F) – Ratei e risconti		0		0
TOTALE PASSIVITA'		282.572.997		387.404.416
TOTALE PASSIVO + NETTO		1.091.840.063		1.087.370.851

Coll 

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2017	Anno 2016
A) Valore della produzione	253.579.890	248.890.523
B) Costi della produzione	244.006.443	253.122.976
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	9.573.447	- 4.232.453
C) Proventi e oneri finanziari	1.737.368	4.610.780
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 27.273	0
E) Proventi e oneri straordinari	15.259.140	- 81.908
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	26.542.682	296.420
Imposte dell'esercizio	8.953.730	9.278.425
Avanzo/Disavanzo Economico	17.588.952	-8.982.005

CONCLUSIONI

Il Collegio, ad integrazione della relazione resa con verbale n. 4/2018 dell'8 maggio 2018 che qui integralmente si richiama, preso atto delle modifiche apportate al documento di Conto Consuntivo 2017 a seguito delle osservazioni formulate con il sopracitato verbale n. 4/2018 nella sezione relativa allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, ferme restando le definitive valutazioni dei Ministeri vigilanti sulla corretta applicazione dei richiamati principi contabili ivi richiamati, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

sul rendiconto generale dell'esercizio 2017.

Non essendovi altre questioni di trattare, la riunione termina alle ore 12:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Rosario Stella

(Presidente) 

Dott. Cosimo Marco Bramato

(Componente) 

Dott. Francesco Lucà

(Componente) 